RILEVAZIONE PERIODICA DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA

AREA PROGETTUALE 1: ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO DELLE FAMIGLIE

CRITERIO: Strategie per favorire l'accoglienza, l'orientamento e la presa in carico delle famiglie

PREMESSA

Attività per ciascun hub e/o spoke

Orari di apertura:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Hub	*es. 08:00-12:00*						
Spoke 1							
Spoke 2							
…..							

Affluenza da stimare in una scala da 0 a 100:

HUB "collocazione……":

- □ 0-25 bassa
- □ 26-50 sufficiente
- □ 51-75 buona
- □ 76-100 alta

Spoke 1 "collocazione……":

- □ 0-25 bassa
- □ 26-50 sufficiente
- □ 51-75 buona
- □ 76-100 alta

Spoke 2 "collocazione……":

- □ 0-25 bassa
- □ 26-50 sufficiente
- □ 51-75 buona
- □ 76-100 alta

Rispondere sinteticamente alle seguenti domande:

1. Quali sono gli punti (hub oe/o spoke) che hanno maggiore e minore affluenza?
   ……..
   ……..
2. Indicare le principali motivazioni della maggiore affluenza:
   - Ubicazione
   - Facilità di raggiungibilità/accesso
   - Riconoscibilità del Centro per la Famiglia
   - Altro (specificare) ……..
3. Indicare le principali motivazioni della minore affluenza:

- ☐ Ubicazione
- ☐ Facilità di raggiungibilità/accesso
- ☐ Riconoscibilità del Centro per la Famiglia
- ☐ Altro (specificare) ……..

4. Gli sportelli sono diffusi sul territorio di ATS al fine di garantirne la copertura?

……..
……..

INDICATORI nel periodo di riferimento

N.	INDICATORE	CRITERIO	VALORE
1	Accessi[1] delle famiglie	N. famiglie che hanno effettuato almeno un accesso fisico al CpF	
		N. famiglie che accedono per la 1^ volta al CpF	
		N. contatti telefonici e/o da remoto	
3	Invii ad altri servizi*	N. invii a servizi specialistici	

*Specificare i servizi specialistici di destinazione: ……..
……..

CRITERIO: Processi che coinvolgono direttamente le famiglie

4	Coinvolgimento delle famiglie nella co-progettazione delle attività	N. proposte formalizzate da parte di famiglie al CpF	
		N. eventi realizzati in aggregazione spontanea	

Volontariato delle famiglie: Presso il CpF operano persone/famiglie volontarie e/o gruppi formali (es. associazioni) o informali? Descrivere …….
……

[1] Per "accesso" si intende persona/famiglia che contatta con qualsiasi modalità il Centro per la Famiglia (CpF)

CRITERIO: Valutazione della soddisfazione

5	Strumenti per la valutazione della soddisfazione	N. questionari di customer satisfaction o altri strumenti di valutazione* somministrati	
		N. accessi totali	
		N. questionari di customer satisfaction o altri strumenti di valutazione* somministrati/ n. accessi totali	

*Specificare strumento/i utilizzato/i: ……..

Descrivere i principali risultati: ……..

CRITERIO: Strategie differenziate di intervento

6

Multiprofessionalità dell'équipe

Elenco dei profili professionali che hanno contribuito alla realizzazione del progetto:

Profilo professionale	N.
……	…….
……	…….
……	…….
……	…….
……	…….

7

Individuazione del bisogno espresso e degli interventi necessari:

Quale procedura viene utilizzata per l'identificazione del bisogno e degli interventi appropriati? (es. operatore individuato, strumenti utilizzati, n. incontri previsti…):

……
……
……

8

Interventi non standardizzati:

N. di interventi formulati ad hoc sul bisogno rilevato non previsti dal progetto inziale (specificare): ……

9

Sono previste spese a carico delle famiglie?

□ SI

□ NO

Se si, per quali interventi?

……

Indicare anche il numero di famiglie che ne hanno usufruito_____

AREA PROGETTUALE 2: INTEGRAZIONE CON ALTRI SERVIZI E REALTA'

CRITERIO: Coinvolgimento di Enti pubblici e Terzo Settore

10

Tipologia degli Enti coinvolti e livello del coinvolgimento: compilare tab.1

Tab.1 - Servizi coinvolti nella presa in carico e livello del coinvolgimento

ENTE	Modalità di raccordo	Coinvolgimento Attivo nelle azioni
ASST (specificare tipologia di servizio …)	[ ] Prot. operativi [ ] Procedure formalizzate [ ] Altro	SI/NO
UFFICI DI PIANO (specificare quali ….)	[ ] Prot. operativi [ ] Procedure formalizzate [ ] Altro	SI/NO
CONSULTORI PRIVATI ACCREDITATI	[ ] Prot. operativi [ ] Procedure formalizzate [ ] Altro	SI/NO
ASSOCIAZIONI (specificare tipologia)	[ ] Prot. operativi [ ] Procedure formalizzate [ ] Altro	SI/NO
SCUOLE (specificare grado)	[ ] Prot. operativi [ ] Procedure formalizzate [ ] Altro	SI/NO
CENTRI ANTIVIOLENZA	[ ] Prot. operativi [ ] Procedure formalizzate [ ] Altro	SI/NO
Centri di Aiuto alla Vita	[ ] Prot. operativi [ ] Procedure formalizzate [ ] Altro	SI/NO
ALTRO (specificare a latere)	[ ] Prot. operativi [ ] Procedure formalizzate [ ] Altro	SI/NO

AREA PROGETTUALE 3: NETWORKING FORMALE E INFORMALE

CRITERIO: Nuovi protocolli operativi e/o nuove procedure operative formalizzate

11	Stipula di nuovi protocolli operativi e/o di nuove procedure operative formalizzate ad integrazione di quanto presentato nel progetto	N. nuovi protocolli operativi ad integrazione	
		n. nuove procedure operative formalizzate	

AREA PROGETTUALE 4: SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE COMUNITARIE

CRITERIO: Valorizzazione delle relazioni/risorse della comunità e feedback

12

Grado di valorizzazione delle relazioni/risorse della comunità: Sono state generate nuove relazioni e/o utilizzate nuove risorse non previste dal progetto iniziale per il potenziamento delle azioni già previste (es. messa a disposizione di spazi, di figure professionali, di ulteriori cofinanziamenti)?"

……

CRITERIO: Tenuta della rete: stabilità, coerenza e continuità nel coinvolgimento dei partner

13

Grado di stabilità e continuità del coinvolgimento dei partner

- □ ALTO: i partner sono stati coinvolti con continuità durante tutta la durata del progetto compresa la fase di pianificazione; i ruoli e i compiti stabiliti sono stati pienamente rispettati
- □ MEDIO: talvolta non è stato possibile coinvolgere tutti i partner; si sono verificate modifiche nei ruoli e nei compiti dei partner della rete (specificare)

  ……
- □ BASSO: il coinvolgimento dei partner è stato, in generale, discontinuo e/o uno o più partner hanno cessato la collaborazione; vi sono state modifiche sostanziali nei ruoli e nei compiti di uno o più partner della rete (specificare)

  ……

CRITERIO: Incontri di Rete, Tavoli di lavoro

14	Presenze dei partner/ enti coinvolti agli incontri di Rete e ai Tavoli organizzati dal capofila	Monitoraggio delle presenze di partner e di altri Enti a ciascun incontro tramite registri presenze o altra modalità di rilevazione: N. presenti/ n. convocati Valore atteso ≥ 60%	

CRITERIO: Promozione/ attuazione del raccordo con le Case di Comunità

15

Grado di raccordo con le Case di Comunità (se presenti sul territorio di competenza e per le azioni per il quale il raccordo è possibile e funzionale)

- □ ALTO: per una o più azioni è stato possibile il coinvolgimento delle Case di Comunità presenti sul territorio: n. contatti attivati (specificare le modalità di raccordo)
  ……
- □ MEDIO: il raccordo con le Case di Comunità presenti sul territorio è stato di tipo informale e informativo: n. contatti attivati (specificare le modalità di raccordo informale)
  ……
- □ BASSO: non è stato possibile alcun raccordo con le Case di Comunità presenti sul territorio (specificare le motivazioni)
  ……

Sono presenti ipotesi di prospettive di raccordo future sulla base dell'evoluzione dell'implementazione delle Case di comunità? (indicare eventuali scelte territoriali) ……

AREA PROGETTUALE 5: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE/INFORMAZIONE

CRITERIO: Comunicazione/Informazione e diffusione

16

Quali strumenti di comunicazione sono stati utilizzati? Dettagliare…….

17

Quali i canali di divulgazione utilizzati e quali hanno sortito maggior efficacia? …….
Specificare…….

CRITERIO: Formazione

18	Eventi formativi e informativi di sensibilizzazione realizzati	N. eventi formativi e informativi di sensibilizzazione realizzati	

Specificare le iniziative attivate con l'indicazione del n. partecipanti per ciascun evento:

Iniziativa	**Partecipanti**
……	……
……	……
……	……
……	……